

Circolare N° 61

Bergamo, 30 marzo 2022

Ai genitori degli alunni iscritti alla classe 3[^]A
Agli alunni iscritti alla classe 3A
Scuola Secondaria di I grado "Leonardo da Vinci"

Oggetto: Esame di Stato conclusivo del fine primo ciclo a.s. 2021 – 2022

Cari Genitori,

Vi informiamo che l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2022.

ESAME DI STATO - CRITERI DI AMMISSIONE

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti la classe terza sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

In presenza di una o più insufficienze, il Consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'Esame.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo viene attribuito dal Consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno/a.

ORGANIZZAZIONE DELL'ESAME DI STATO A.S. 2020-2021

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:

Prova scritta relativa alle competenze di italiano, come disciplinato dall'articolo 7 del DM 741/2017, che accerta la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte delle alunne e degli alunni. Gli studenti dovranno produrre un testo basato sulla scelta di uno dei seguenti tipi di traccia:

- testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia;
- testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento;
- comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico, anche attraverso richieste di riformulazione.

La prova può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie di testo.

Il giorno dell'Esame ciascun candidato/a svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate.

Prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinato dall'articolo 8 del DM 741/2017, che accerta la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dalle alunne e dagli alunni nelle seguenti aree: numeri, spazio e figure, relazioni e funzioni e dati e previsioni tramite la risoluzione di problemi articolati su una o più richieste e quesiti a risposta aperta.

Nella predisposizione delle tracce la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale.

Colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017, finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Il colloquio viene condotto collegialmente dalla commissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi,

di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Il colloquio inizia con la presentazione dell'elaborato personale. La tematica dell'elaborato (la parola chiave collegata al progetto personale) è individuata dall'alunno/a in collaborazione con i docenti del Consiglio di classe tenendo conto delle caratteristiche personali dell'alunno/a. La preparazione dell'elaborato consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica di integrazione tra gli apprendimenti.

L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal Consiglio di classe, e può essere realizzato sotto forma di testo scritto (testo argomentativo, poesia, ecc...), presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica, tecnica, pratica o strumentale e coinvolge più discipline tra quelle previste dal piano di studi.

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria (spagnolo o tedesco), nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica.

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Per i candidati con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento, l'esame di Stato si svolge con le modalità previste dall'articolo 14 del DM 741/2017.

Per i candidati con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuati dal consiglio di classe, che non rientrano nelle tutele della legge 8 ottobre 2010, n. 170 e della legge 5 febbraio 1992, n. 104, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti dal Piano didattico personalizzato.

MODALITÀ PER L'ATTRIBUZIONE DELLA VALUTAZIONE FINALE

La commissione delibera la valutazione finale espressa con votazione in decimi, secondo quanto disposto dall'articolo 13 del DM 741/2017 che prevede che la commissione proceda preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore. Successivamente stabilisce il voto finale, che deriva

dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

L'esame di Stato si intende superato se il candidato consegue una valutazione finale di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

PUBBLICAZIONE DEGLI ESITI

L'esito dell'esame, con l'indicazione del punteggio finale conseguito, inclusa la menzione della lode qualora attribuita dalla commissione, è pubblicato al termine delle operazioni tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede dell'Esame, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, con la sola indicazione della dicitura "Non diplomato" nel caso di mancato superamento dell'esame stesso.

Vi informiamo che il Consiglio di classe di maggio aperto ai genitori è spostato a lunedì 9 maggio alle ore 17.15. Una parte di questa riunione sarà dedicata alle delucidazioni in merito all'organizzazione dell'Esame di Stato di giugno 2022.

È gradita occasione per porgere cordiali saluti.
La Direzione Didattica